

Il punto della giornata economica

↑ Vola ancora il titolo di Mps Bene Unicredit, Fineco e Hera

Mps si conferma miglior titolo di Piazza Affari per il secondo giorno di fila, con un +6,72% nella giornata di ieri. Alle spalle ci sono Unicredit (+4,79%) e Prisma (+3,78%). Bene anche Nexi (+3,71%), Fineco (+3,59%) e Hera (+3,24%).

↓ Interpump rallenta, con 6 mesi di utili e vendite in contrazione

Due i titoli al ribasso nel listino di ieri: Diasorin (-0,47%) e Interpump (-0,27%). Quest'ultimo ha chiuso i primi sei mesi con un utile netto a 130,1 milioni di euro, in calo del 22,8% rispetto a giugno del 2023, e vendite organiche in calo del 9,3%.

Le notizie di Borsa su carta e online

Gli aggiornamenti de "La Stampa" corrono tra edizione digitale e cartacea. Numeri e quotazioni si trovano in sintesi negli spazi a sinistra e, integrali, sulla pagina web del nostro sito internet raggiungibile attraverso il QR Code che trovate qui a destra.



Bonus destinato ai veicoli con il 40% di componenti prodotti in Europa Incentivi per l'auto ci sono 5,75 miliardi Urso incalza Stellantis

L'INDUSTRIA

PAOLO BARONI
ROMA

Con l'ecobonus il ministro delle Imprese e del Made in Italy si era dato 5 obiettivi prioritari: 4 sono stati centrati ed uno no. Per questo ieri al tavolo dell'automotive, che ha visto radunati tutti i soggetti interessati, imprese, sindacati e Regioni in una riunione fiume durata oltre 4 ore, Adolfo Urso ha annunciato che dal 2025 si cambia. E si concretizza la minaccia già fatta su tempo: gli incentivi auto verranno ridisegnati ed oltre alla domanda verrà sostenuta anche l'offerta, in pratica favorendo l'insediamento in Italia di un secondo produttore.

Il supporto alla transizione energetica, il rinnovo del parco auto, i sostegni alle persone fisiche ed alle fasce meno abbienti, hanno infatti dato risultati «molto soddisfacenti», l'atteso aumento della produzione nazionale, invece, non c'è

Al tavolo il gruppo ha confermato il piano ribadendo la centralità dell'Italia

stato. Il milione di auto prodotte resta un target ancora molto lontano e Urso ha puntato il dito contro Stellantis, ed il mancato incremento dei volumi produttivi degli stabilimenti italiani, «in particolare della Panda a Pomigliano e della 500 elettrica prodotta a Mirafiori» concordato a suo tempo. Impegno disatteso, insomma, «mentre il governo ha rispettato le due promesse fatte l'anno scorso all'ad di Stellantis Carlos Tavares che aveva chiesto al nostro governo di battersi per modificare le norme sugli euro 7 e varare un piano incentivi significativo» ha spiegato Urso, che a Stellantis ha anche chiesto formalmente chiarimenti sul rallentamento degli investimenti per la gigafactory di Termoli e sulla situazione produttiva dei siti italiani.

Stellantis Italia, presente al tavolo col responsabile risorse umane Giuseppe Manca e Daniela Poggio (Relazioni istituzionali), secondo quanto hanno riferito i sindacati, ha confermato il suo piano ribadendo che l'Italia resta centrale nelle strategie mondiali del gruppo, con l'obiettivo di portare il gruppo ad 1 milione di

ADOLFO URSO
MINISTRO DELLE IMPRESE

Malgrado l'ecobonus non si è verificato quell'incremento atteso di produzione nel nostro paese

veicoli entro il 2030. Ed oltre a questo si è resa disponibile a riaprire l'interlocuzione dopo la pausa estiva per riaggiornare il piano industriale anche alla luce dei nuovi scenari e politiche europee sul settore. Nessun commento ufficiale è stato però ricalcato dal gruppo, né dall'Italia né da Parigi.

Per il segretario della Uilm Rocco Palombella «la spaccatura, lo scontro tra Stellantis e il governo è evidente. Si è percepito e verificato» ed il tavolo di ieri «ha creato altri dubbi e preoccupazioni sul destino di migliaia di lavoratori del gruppo». «È passato un anno e non abbiamo fatto il protocollo di intesa sul settore auto», ha invece dichiarato il segretario ge-

ROCCO PALOMBELLA
SEGRETARIO UILM

La spaccatura tra Stellantis e il governo è evidente, il tavolo di ieri ha creato dubbi e preoccupazioni

nerale della Fim Cisl, Ferdinando Uliano. A suo parere, «ci vogliono risposte concrete vincendo Stellantis al rispetto agli impegni, perché se va come va nei primi sei mesi del 2024, non si arriva a 500 mila, altro che milione di auto». «La situazione dell'automotive nel nostro paese è drammatica - ha commentato a sua volta il segretario generale della Fiom Cgil, Michele De Palma -. Purtroppo, in Italia siamo a una produzione molto al di sotto della capacità installata per cui riteniamo necessario, anzi indispensabile favorire investimenti anche stranieri. A patto che si rispettino salari, norme e contratti di lavoro».

Una delle ipotesi porta a



Dongfeng, che vuole realizzare in Europa un impianto da 100 mila vetture elettriche l'anno e che ha appena siglato uno dei tre memorandum d'intesa definiti finora dal Mimit. Dopo Ferragosto ci sarà una nuova missione tecnica del ministero in Cina per ulteriori incontri con case automobilistiche interessate a investire in Italia tra cui Byd e Aiways.

Quanto alla nuova versione dell'ecobonus, Urso conta iniziare a definire lo schema a partire da settembre avendo a disposizione 5,75 miliardi di euro (750 milioni per il 2025 e di un miliardo l'anno dal 2026 al 2030) e prevedendo una programmazione pluriennale delle risorse. La priorità sarà data

al sostegno della filiera nazionale e all'occupazione, puntando ancora a incentivare la rottamazione dei veicoli più vecchi e inquinanti e a supportare le famiglie a basso reddito. È poi allo studio un meccanismo per privilegiare le produzioni con un alto contenuto di componentistica europea incentivando la domanda di veicoli assemblati in Italia o in Europa con componenti prodotte per almeno il 40% localmente. L'Anfia è comunque preoccupata e chiede che le aziende della componentistica non vengano «discriminate a parità di competitività rispetto a offerte provenienti da paesi ultra-low cost».

WALL STREET

Frenata Airbnb: perde il 14% dopo i ricavi sotto le attese

Scivolone di Airbnb a Wall Street. Il titolo della piattaforma di case in affitto ha perso oltre il 14% in Borsa. Una battuta d'arresto spiegata un po' dal rallentamento della domanda dei vacanzieri statunitensi (Sud America e Asia Pacifico, invece, tengono) e la contrazione dei giorni medi di prenotazione, ma soprattutto dai risultati della società e la sua guidance sui ricavi sull'intero 2024. Secondo le ultime previsioni sulle prenotazioni da parte di Airbnb, si parla di ritorno di crescita più lento dal 2020 a questa parte. A far preoccupare, però, sono le prospettive della società. Gli analisti di Rbc Capital Markets sostengono che «non faranno altro che limitare la tesi di una debolezza dei consumi». Andando ai risultati del secondo trimestre, Airbnb osserva ricavi in aumento dell'11% su base annua, a 2,75 miliardi di dollari. Quelli del trimestre in corso sono previsti tra i 3,63 e 3,73 miliardi di dollari, al di sotto del consenso degli analisti. Utile netto da aprile a giugno sui 555 milioni di dollari, in calo rispetto ai 100 milioni rispetto allo stesso periodo del 2023, «a causa di un aumento delle imposte sul reddito». L'EBITDA adjustato è pari a 894 milioni di dollari, in aumento del 9% su base annuale, con un margine del 33%. G.T. —

LA BANCA PRESENTERÀ IL PIANO INDUSTRIALE IL 10 OTTOBRE

L'utile di Bper sale a 724 milioni L'ad Papa chiude alle aggregazioni

MILANO

Utile di 724 milioni di euro nel semestre per Bper, in rialzo del 2,8% sullo stesso periodo del 2023, nonostante 174 milioni di costi di ristrutturazione che hanno appesantito il trimestre, arricchito con 267 milioni di profitti. L'utile adjusted, pari a 388,5 milioni, è stato più o meno in linea con le attese del mercato.

La banca, di cui l'ad Gianni Franco Papa ha preso le redini ad aprile, ha annunciato che il nuovo piano industriale verrà presentato il 10 ottobre a Milano. «Stiamo preparando un piano basato sulla crescita organica perché vediamo grandi opportunità di crescita organica grazie alla presenza nelle aree più ricche del Paese e alla forte posizione di capitale e di liquidità», ha detto Papa chiarendo che un'operazione di aggregazione



Gianni Franco Papa

«oggi non è sul tavolo». Nel semestre i ricavi sono saliti del 4,1% a 2,76 miliardi (+7% quelli core), sostenuti sia dal margine di interesse (+8,9%) che dalle commissioni (+4%), che hanno beneficiato della spinta nella raccolta gestita (+13,4%), mentre le perdite su credito sono scese del 34% a 175 milioni.

Sul fronte dei costi si è registrata una crescita del

17,1% a 1,57 miliardi per effetto delle spese straordinarie legate all'esodo incentivato di 600 dipendenti. «Bper continua a conseguire risultati solidi» con una «performance positiva lungo tutto il conto economico», ha detto Papa, mentre «gli indicatori di rischio di credito continuano ad attestarsi su livelli contenuti» e la posizione patrimoniale e i livelli di liquidità si mantengono «solidi».

I risultati consentono di «gestire con fiducia uno scenario macroeconomico caratterizzato da grande incertezza» e sospingono Bper «verso il raggiungimento delle ambizioni di fine anno», la cui chiusura è attesa con un utile «in linea» con quello del 2023. Per il dividendo di quest'anno sono stati accantonati 30 centesimi ad azione. —

Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Versivo Pompei Napoli" (Delibera CP/SS del 2/8/2022 n. 29)
COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA
Settore IV - Area Tecnica
Piazza Giovanni XXIII, 80053 (Napoli) - Indirizzo Internet: www.comune.castellammare-di-stabia.napoli.it/
PEC: protocollo.stabia@asmpec.it

Esito di gara
È stata aggiudicata la procedura telematica aperta per l'affidamento del "Servizio di ingegneria e architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica rafforzata dell'intervento: Riqualificazione e funzionalizzazione del complesso Archeo Termite ed annesso parco delle acque da realizzare in modalità S.I.M. ex D.M. 556/2011" - CUP: E24E23000010001 - CIG: 0927865E51. Aggiudicatario RTP composto da: 1. PONTI Pica Costruzioni Associati srl via Prellipio 178-80123 - Napoli mandataria, 2. INGENMA srl s.s. sarnitica ex 67 km7+750 - 80028 Casoria mandataria, 3. Geol. Giuseppe De Luca sede via T. Tasso, 3 - 80021 Afragola (NA). Importo di aggiudicazione: € 118.288,93 (escluso cassa 6%) del cui importo l'ACQZ (Documentazione disponibile sul portale Tuttogare: <https://castellammare-di-stabia.tuttogare.it/>, Invio alla G.U. 5° Serie n. 74 del 30.06.2023 - Invio alla G.U. C.E. 30.06.2023. Fonte di finanziamento: Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Versivo Pompei Napoli" (Delibera CP/SS del 2/8/2022 n. 29). Per informazioni: Dir. Arch. Guglielmo Pescatore - RUP Arch. Guglielmo Pescatore - tel. (+39) 081 3900532. Dir. IV Settore - Area Tecnica R.U.P. Arch. Guglielmo Pescatore

CITTÀ DI TORINO
ASTA PUBBLICA N. 30/2024
Costituzione della proprietà superficiale novantennale per il compendio immobiliare Mercato Coperto Ovest e il Illico - Lollo unicolor - Importo a base di gara: € 1.850.000,00.
Il bando integrale pubblicato sulla GURI del 2 agosto 2024, è visibile sul profilo INTERNET del commentante ai seguenti indirizzi: <http://www.comune.torino.it/bandi/> e <http://www.comune.torino.it/commercio>. Scadenza presentazione offerte: 4 novembre 2024 ore 12.00. Torino, 31 luglio 2024
LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO COMMERCIO
DOTT.SSA PAOLA VIRANO

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

www.manzoniadvertising.it
Numero verde:
800.93.00.66

tutto Compreso
La Stampa CARTA + La Stampa DIGITALE
lastampa.it/abbonamenti